

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 7 del 5 marzo 2018**

**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 6/2014 E SS.MM. E II. DALLA IMPRESA F.LLI BARALDI SPA IN LIQUIDAZIONE, CON SEDE LEGALE A SAN PROSPERO (MO), FRAZ. STAGGIA, IN VIA BOSCO, N. 48, PROTOCOLLO N. CA-2017-1148 DEL 29/04/2017. PROGETTO CUP E93D16002270008.**

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e ss.mm. e ii.;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio

2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 “Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii.” che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii..

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 24 aprile 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 26 giugno 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 12 del 30 settembre 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del

30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30

settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 26 settembre 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;

c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;

d) i danni economici subiti dai prodotti;

e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che, su richiesta dell'impresa acquisita agli atti con prot. **CA-3970-2016** del **28/10/2016**, con Decreto del Commissario Delegato n. **339** dell'**11/11/2016** avente ad oggetto "Ordinanza del Commissario Delegato n. 6/2014 e ss.mm. e ii.. Concessione proroga del termine per il completamento degli interventi a beneficiari diversi del comparto attività produttive." si è provveduto alla concessione di una proroga del termine per la ultimazione degli interventi al **31/01/2017**;
- che in data **29/04/2017** è stata validata sul sistema Sfinge la richiesta di erogazione con Prot. **CA-2017-1148** presentata dalla impresa **F.LLI BARALDI SPA IN LIQUIDAZIONE** con sede legale a **SAN PROSPERO (MO), FRAZ. STAGGIA**, in **Via BOSCO, n. 48**, P.IVA: **01965930363**;
- che con **Decreto n. 293** del **21/10/2016** è stato concesso alla impresa **F.LLI BARALDI SPA** un contributo di **€ 179.142,23** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e ss.mm. e ii. e in particolare:
  - € 44.828,64 per il ripristino dell'immobile;
  - € 83.765,14 per il ripristino dei beni strumentali;
  - € 50.548,45 per il ripristino delle scorte.

Dato atto:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93D16002270008**;

- che si è provveduto ad acquisire agli atti con prot. **CA-2018-35** del **26/01/2016** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla impresa **F.LLI BARALDI SPA** che è risultato irregolare per irregolarità nel versamento di contributi e accessori per l'importo complessivo di € 1.302.961,60,
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2017-2547** del **27/12/2017** ; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- in data **11/10/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato in **€ 89.258,83** l'importo del contributo erogabile come da nota di erogazione caricata su Sfinge;
- in data **31/10/2017** è stata validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'Allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **31/10/2017** con protocolli **CA-2017-2401, CA-2017-2403 e CA-2017-2404**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo è pari a complessivi **€ 89.258,83**, di cui:

- € 21.039,50 per il ripristino dell'immobile;
- € 31.436,65 per il ripristino dei beni strumentali;

- € 36.782,68 per il ripristino delle scorte.

Considerato che:

- il Tribunale di Modena con provvedimento n. 146/2017 del 07/11/2017 ha sentenziato il fallimento della impresa F.LLI BARALDI SPA;
- l'art. 22bis "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi in caso di fallimento, concordato preventivo liquidatorio o liquidazione coatta amministrativa del beneficiario del contributo concesso ai sensi degli artt. 4, 5 co. 1 e 2 e 6 co. 3" della Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e ii. prevede, tra l'altro, al comma 1 che "In caso di fallimento, concordato preventivo liquidatorio o liquidazione coatta amministrativa del beneficiario, intervenuti successivamente alla concessione del contributo ai sensi degli artt. 4, 5 co. 1 e 2 e 6 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 57/2012 e ss.mm.ii., il Commissario Delegato non procederà alla revoca del contributo concesso, qualora gli interventi sugli immobili (riparazione, ripristino con rafforzamento locale, miglioramento sismico, ricostruzione, delocalizzazione definitiva) o sui beni strumentali (riparazione, riacquisto) siano stati completati, le relative spese siano già state sostenute dal beneficiario e i fornitori dello stesso risultino già pagati per le lavorazioni effettuate";
- poiché il modo di operare sui due diversi interventi è sempre stato ispirato a criteri di omogeneità, pur riguardando eventi ben distinti, in data **28/11/2017**, con lettera prot. **CA-2017-2452**, il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Claudia Calderara, ha chiesto al Commissario Delegato alla Ricostruzione un parere in merito alla possibilità di applicare al procedimento di erogazione in oggetto, quanto disposto dall'art. 22bis della Ordinanza Commissariale n. 57/2012 e ss.mm. e ii., ovvero di poter procedere alla liquidazione a favore della impresa F.LLI BARALDI SPA IN LIQUIDAZIONE di un contributo pari a € 52.476,15, di cui € 21.039,50 sull'immobile e € 31.436,65 sui beni strumentali;
- in data **22/12/2017**, con lettera prot. **CA-2017-2544**, il Commissario Delegato alla Ricostruzione ha espresso parere positivo in merito alla applicazione al caso in oggetto di quanto disposto dall'art. 22bis della Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e ii., ovvero alla liquidazione del contributo previo accordo con il Curatore Fallimentare;
- in data **06/02/2018** con lettera prot. **CA-2018-54** il Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Claudia Calderara ha inviato formale comunicazione a mezzo pec al Curatore Fallimentare di F.Lli Baraldi Spa per chiedere indicazioni al fine di procedere alla liquidazione del contributo e alla conseguente conclusione del procedimento di erogazione;
- in data **16/02/2018** con lettera prot. **CA-2018-63** il Curatore Fallimentare Dott. Andrea Pivetti ha comunicato che la liquidazione del contributo deve avvenire mediante accredito sul c/c acceso per il FALLIMENTO F.LLI BARALDI SPA IN LIQUIDAZIONE con il seguente IBAN: IT 65 O 05387 67075 000002620418.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto per l'importo di **€ 52.476,15** e con le modalità fornite dal Curatore Fallimentare Dott. Andrea Pivetti con la comunicazione sopraccitata .

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

## DECRETA

1. di dare atto che in data **11/10/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato in € 82.258,83 l'importo del contributo erogabile, come da nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data **31/10/2017**;
2. di applicare, sentito il parere del Commissario Delegato alla Ricostruzione, quanto previsto dall'art. 22bis della Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e ii., ovvero, di procedere alla liquidazione del contributo relativo all'immobile e ai beni strumentali dell'importo complessivo di **€ 52.476,15**;
3. di liquidare, come conseguenza di quanto previsto ai punti precedenti e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo di € 52.476,15 sul conto corrente indicato dal Curatore Fallimentare con la comunicazione prot. CA-2018-63 del 16/02/2018, il cui IBAN è indicato nell'Allegato Unico al presente decreto;
4. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base all'istruttoria svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti, in collaborazione con il Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" sede di Modena;
5. di dare atto che la relativa spesa di **€ 52.476,15** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
6. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
7. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **F.LLI BARALDI SPA IN LIQUIDAZIONE** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
8. che copia del presente provvedimento e dell'ordinativo di pagamento venga trasmessa al Curatore Fallimentare Dott. Andrea Pivetti a conclusione dell'iter di liquidazione;
9. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.e ii.;



10. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE)**

**F.LLI BARALDI SPA**

**ANAGRAFICA**

TIPO		Società per Azioni		PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	BARALDI PAOLO	BRLPLA59M16I133K	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-4727-2015 del 30/10/2015
			DOMANDA DI PAGAMENTO		CA-1148-2017 del 29/04/2017
SEDE LEGALE	Via Bosco, 48 San Prospero Località Staggia		Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
LOCALIZ. INTERVENTI	Via Canaletto Nord, 911/3 Località San Matteo		Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	01965930363	01965930363	CUP		E93D16002270008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	F-41.21.00	Costruzione di opere pubbliche e private compresi acquedotti, ristrutturazioni e demolizione di fabbricati e strutture anche con l'ausilio di esplosivi con prove e monitoraggio vibrometriche.	TITOLO ABILITATIVO		N/A
			DURC rilasciato il		02/12/2017 CA-2018-35 del 26/01/2018
BANCA CONVENZIONATA	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.		REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (rilascio)		
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	cell referente: 329/0576111 mail: baraldi@baraldispa.it		ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		N/A
			IVA		IVA ESCLUSA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	A	B	C	D = B - C	E	F = C - E
	CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	DECURTAZIONE INDENNIZZI RICEVUTI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE A SALDO
<b>A - Immobili</b>	€ 44.828,64	€ 59.292,64	€ 21.039,50	€ 38.253,14	€ 13.500,00	<b>€ 21.039,50</b>
<b>B - Beni strumentali</b>	€ 83.765,14	€ 121.878,51	€ 39.295,84	€ 82.582,67	€ 0,00	<b>€ 31.436,65</b>
<b>C - Scorte</b>	€ 50.548,45	€ 111.296,98	€ 61.304,47	€ 49.992,51	€ 0,00	<b>€ 36.782,68</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 179.142,23</b>	<b>€ 292.468,13</b>	<b>€ 121.639,81</b>	<b>€ 170.828,32</b>	<b>€ 13.500,00</b>	<b>€ 89.258,83</b>

**DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE**

FATTURA	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
---------	---------------------	-------------

**A - Immobile 3**

18 del 31/05/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 3.130,00	L'importo non è ammesso in quanto l'oggetto delle fatture non è relativo agli interventi richiesti a contributo e di conseguenza tali fatture non vengono imputate a nessuna lavorazione come da computo metrico consuntivo.
62 del 30/11/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 1.600,00	
Gen 2014	BARUFFALDI DIEGO	€ 166,50	L'importo non ammesso è relativo al ricalcolo del costo orario per ogni dipendente. Tali costi sono composti dai seguenti elementi: costo orario base, contributi INPS e INAIL, ratei di 13° e 14° e quota TFR.
Gen 2014	BRANDANI STEFANO	€ 407,50	
Gen-Feb-Marz-Apr-Mag	BRUSCAGIN MARCO	€ 865,36	
Gen 2014	CALCIOLARI FRANCO	€ 317,20	
Gen 2014	CENTRANGOLO TOMY	€ 143,76	
Gen 2014	GIOVANNI LA RUSSA	€ 50,88	
Gen-Feb-Marz-Apr 2014	DOMENICO LAURIOLA	€ 1.276,03	
Gen-Feb-Marz-Apr 2014	CARMINE MACCHIA	€ 1.468,70	
Gen 2014	SIMONE MALAGUTI	€ 102,94	
Apr 2014	DARIO MARZINOTTO	€ 389,36	
Marz-Apr 2014	BATHIE NIANG	€ 77,84	
Gen-Feb-Marz 2014	GIORGIO SILINGARDI	€ 686,66	
Gen 2014	FABRIZIO TUGNOLI	€ 231,20	
29 del 28/04/2017	2G STUDIO GEOMM. GRAZIANI E GHERLINZONI	€ 479,18	
919 del 24/04/2017	CNA SERVIZI MODENA SOC. COOP.	€ 1.293,50	
<b>Sub-totale immobile 3</b>		<b>€ 12.686,60</b>	

**A - Immobile 4**

10 del 31/03/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 3.206,50	L'intero importo si ritiene non ammissibile, a seguito della verifica eseguita sulla base della documentazione acquisita e del sopralluogo effettuato, in quanto gli interventi non sono stati realizzati. Inoltre le fatture presentate hanno come oggetto lavorazioni non pertinenti agli interventi concessi e la tracciabilità prevista ai sensi dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. risulta non completa.
11/2015 del 31/10/2015	LA VETTA CAPPOTTI SRLS	€ 4.550,00	
14 del 30/04/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 2.362,00	
21 del 30/06/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 4.260,00	
30 del 31/08/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 1.420,00	
27 del 31/07/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 5.960,00	
52 del 31/10/2015	FERRARI GIANNI E C. SAS	€ 1.280,00	
29 del 28/04/2017	2G STUDIO GEOMM. GRAZIANI E GHERLINZONI	€ 750,00	L'importo non è erogabile in quanto l'intervento non è ammissibile ai sensi dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii.
919 del 24/04/2017	CNA SERVIZI MODENA SOC. COOP.	€ 1.778,04	
<b>Sub-totale immobile 4</b>		<b>€ 25.566,54</b>	
<b>Sub-totale immobili 3 e 4</b>		<b>€ 38.253,14</b>	

**B - Beni strumentali**

160756 del 25/08/2016	MANTOVANI BENNE SRL	€ 54,95	L'importo non ammesso è pari alla differenza tra l'importo ammesso in fase di concessione e l'importo rendicontato.
161141 del 30/11/2016	MANTOVANI BENNE SRL	€ 108,95	
76 del 30/09/2016	SOLEDIL SRL	€ 1.517,50	Le fatture sono relative al bene CR35-042382 e al bene MCP900 -502404. Tali beni, in base alla Relazione Tecnica ad integrazione della perizia del 30/08/2016 dell'Ing. Rattighieri, risultano riparati in data 30/06/2016, poichè le fatture hanno data successiva, gli importi richiesti non sono ammissibili. Inoltre non si ha la completa tracciabilità prevista ai sensi dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii.
1400362 del 11/04/2014	SOCOMECA SPA	€ 140,00	L'importo non viene ammesso poichè da consuntivo, gli importi richiesti non risultano imputati a nessun bene strumentale richiesto a contributo.
1 del 26/01/2017	GI-FAR DI FARAGURI SNC	€ 3.990,00	Le fatture sono relative al bene CR35-042382 e al bene MCP900 -502404. Tali beni, in base alla Relazione Tecnica ad integrazione della perizia del 30/08/2016 dell'Ing. Rattighieri, risultano riparati in data 30/06/2016, poichè le fatture hanno data successiva, gli importi richiesti non sono ammissibili. Inoltre non si ha la completa tracciabilità prevista ai sensi dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii.
3 del 02/02/2017	MONTAGGI IND.LI PIPE COSTRUZIONI SRL	€ 4.175,00	
627 del 14/12/2016	CAMOT DI CASTELLAZZI ELVINO SAS	€ 5.000,00	L'importo non viene ammesso poichè da consuntivo, gli importi richiesti non risultano imputati a nessun bene strumentale richiesto a contributo.
76 del 30/09/2016	SOLEDIL SRL	€ 4.517,50	Le fatture sono relative al bene CR35-042382 e al bene MCP900 -502404. Tali beni, in base alla Relazione Tecnica ad integrazione della perizia del 30/08/2016 dell'Ing. Rattighieri, risultano riparati in data 30/06/2016, poichè le fatture hanno data successiva, gli importi richiesti non sono ammissibili. Inoltre non si ha la completa tracciabilità prevista ai sensi dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii.
24 del 30/06/2016	BREVEGLIERI CLAUDIO	€ 900,00	L'importo non viene ammesso poichè da consuntivo, gli importi richiesti non risultano imputati a nessun bene strumentale richiesto a contributo.
2 del 26/01/2017	BREVEGLIERI CLAUDIO	€ 1.200,00	Le fatture sono relative al bene CR35-042382 e al bene MCP900 -502404. Tali beni, in base alla Relazione Tecnica ad integrazione della perizia del 30/08/2016 dell'Ing. Rattighieri, risultano riparati in data 30/06/2016, poichè le fatture hanno data successiva, gli importi richiesti non sono ammissibili. Inoltre non si ha la completa tracciabilità prevista ai sensi dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii.
627 del 14/12/2016	CAMOT DI CASTELLAZZI ELVINO SAS	€ 5.000,00	L'importo non viene ammesso in quanto la fattura è presente nel consuntivo ma non viene rendicontata in domanda di erogazione.
-	UPEM SPA	€ 8.173,84	In domanda di erogazione viene indicato solo il fornitore UPEM SPA, ma le fatture allegare fanno riferimento a più fornitori, l'importo richiesto è cumulativo. L'importo non ammesso è così composto: - € 91,66 in eccedenza rispetto all'importo concesso in merito al GENER. ALESSANDRI 2687; - € 172,00 in eccedenza rispetto all'importo concesso in merito al GENER. MS400-47278; - € 165,00 la fattura n. 1142 del 24/06/2016 di UPEM SPA risulta pagata in contanti; - € 808,64 per le fatture n. 1582 del 29/08/2016, n. 1993 del 17/11/2015, n. 1434 del 28/09/2016 di UPEM SPA poichè non è stato possibile verificare la completa tracciabilità in merito al Gen. ALESSANDRI 3370; - € 6.936,54 importo dovuto a maggior rendicontazione.
Lug-Set-Ott-Nov-Dic 2016 Gen 2017	BARALDI ANGELO	€ 3.757,85	Per il dipendente Baraldi Angelo l'importo non ammesso è così composto: - € 678,64 per il bene CR35-042382, € 1.663,64 per il bene SH700, € 513,30 per il bene MS50-8002239, poichè da dichiarazione del tecnico incaricato i beni risultano riparati in data 30/06/2016, il consuntivo riporta fatture e manodopera aziendale successiva a tale data; - € 902,27 relativi al ricalcolo del costo orario. Tali costi sono composti dai seguenti elementi: costo orario base, contributi INPS e INAIL, ratei di 13° e 14° e quota TFR.
Lug-Ago-Set-Ott-Nov-Dic 2016 Gen 2017	SILINGARDI GIORGIO	€ 9.944,83	Per il dipendente Silingardi Giorgio l'importo non ammesso è così composto: - € 2.765,32 per il bene SH700, € 2.601,72 per il bene CR35-042382, € 649,44 per il bene MCP900-502404, poichè da dichiarazione del tecnico incaricato, i beni risultano riparati in data 30/06/2016, il consuntivo riporta fatture e manodopera aziendale successiva a tale data; - € 3.928,35 relativi al ricalcolo del costo orario. Tali costi sono composti dai seguenti elementi: costo orario base, contributi INPS e INAIL, ratei di 13° e 14° e quota TFR.
Ago-Set-Ott-Nov-Dic 2016 Gen 2017	STIRBU VASILE	€ 8.137,10	Per il dipendente Stirbu Vasile l'importo non ammesso è così composto: - € 1.557,24 per il bene CR35-042382, € 2.599,08 per il bene SH700, € 766,36 per il bene MCP900-502404, € 2.289,98 per il bene MS50-8002239, poichè da dichiarazione del tecnico incaricato, i beni risultano riparati in data 30/06/2016, il consuntivo riporta fatture e manodopera aziendale successiva a tale data; - € 924,44 relativi al ricalcolo del costo orario. Tali costi sono composti dai seguenti elementi: costo orario base, contributi INPS e INAIL, ratei di 13° e 14° e quota TFR.
Lug-Ago-Set-Ott-Nov-Dic 2016 Gen 2017	TASSINARI MICHELE	€ 17.650,36	Per il dipendente Tassinari Michele l'importo non ammesso è così composto: - € 3.653,76 per il bene CR35 - 042382, € 3.311,84 per il bene SH700, € 946,56 per il bene MCP900 - 502404, € 3.656,64 per il bene MS50 - 8002239, poichè da dichiarazione del tecnico incaricato, i beni risultano riparati in data 30/06/2016, il consuntivo riporta fatture e manodopera aziendale successiva a tale data; - € 6.081,56 relativi al ricalcolo del costo orario. Tali costi sono composti dai seguenti elementi: costo orario base, contributi INPS e INAIL, ratei di 13° e 14° e quota TFR.
3 del 20/04/2017	ING. RATTIGHIERI GIUSEPPE	€ 4.244,73	Importo eccedente i massimali previsti per le spese tecniche relative agli interventi sui beni strumentali, in base all'Ord.6/2014 e ss.mm.ii..
919 del 24/04/2017	CNA SERVIZI MODENA SOC. COOP.	€ 4.070,06	
	<b>Sub-totale beni strumentali</b>	<b>€ 82.582,67</b>	

**C - Scorte**

128 del 31/07/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 1.484,07	L'importo non viene ammesso in quanto relativo a maggior rendicontazione. In base al Decreto n. 293 del 21/10/2016.
149 del 31/08/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 8.214,74	
211 del 31/10/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 8.539,77	
48 del 30/04/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 4.737,43	
58 del 31/05/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 12.318,11	
82 del 30/06/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 2.083,19	
167 del 30/09/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 1,96	
211 del 30/10/2014	ALGA TRASPORTI SRL	€ 5.607,12	
255 del 31/07/2014	FONTANILI G. SRL	€ 614,40	
1 del 31/01/2014	BENATTI LUCIANO	€ 76,80	
2 del 31/01/2014	EDIL FORMICA DI BENAGLIA	€ 2.956,80	
2 del 28/02/2014	BENATTI LUCIANO	€ 230,40	
19 del 06/02/2014	F.LLI NERI ESPURGO E C. SNC	€ 2.035,20	L'importo eccedente i massimali previsti per le spese tecniche relative agli interventi sulle scorte, in base all'Ord.6/2014 e ss.mm.ii..
30 del 28/04/2017	2G STUDIO GEOMM. GRAZIANI E GHERLINZONI	€ 408,49	
919 del 24/04/2017	CNA SERVIZI MODENA SOC. COOP.	€ 684,03	
	<b>Sub-totale scorte</b>	<b>€ 49.992,51</b>	
<b>TOTALE IMPORTO NON AMMESSO</b>		<b>€ 145.261,78</b>	

**RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO**

NUMERO PAGAMENTO	<b>SALDO (UNICA SOLUZIONE)</b>
ID RICHIESTA SFINGE	<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO: CA-4727-2015 del 30/10/2015 - DOMANDA DI PAGAMENTO: CA-1148-2017 del 29/04/2017</b>
ID PAGAMENTO	<b>080XX0XX00000XXX201X</b>
CODICE CUP	<b>E93D16002270008</b>
STRINGA MIP	<b>//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO</b>

**DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)**

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
<b>FALLIMENTO F.LLI BARALDI SPA IN LIQUIDAZIONE - C/C COMUNICATO DAL CURATORE FALLIMENTARE CON LETTERA PROT. CA-2018-63 del 16/02/2018</b>			<b>IT 65 0 05387 67075 000002620418</b>	<b>€ 52.476,15</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 52.476,15</b>	